

TRENTINO

€ 1,20 ANNO 69 (CXXVIII) - N° 259

Poste Italiane SpA - spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1, comma 1, Cns BOLZANO

DOMENICA 2 NOVEMBRE 2014

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

DIREZIONE REDAZIONE:

VIA SANSEVERINO 29 ■ 38122 TRENTO ■ TEL: 0461/885111

ALTO ADIGE

trento@gioornaltrentino.it ■ www.gioornaltrentino.it



FERMARSÌ AL COSPETTO DI UN SORRISO

di ALBERTO FAUSTINI

È un sacrilegio fermarsi di fronte al sorriso spezzato di Rossana Fontanari per porsi qualche domanda? È davvero sbagliato chiedersi se questa tragedia si sarebbe potuta e dovuta evitare? È un errore riproporre il tema dell'omicidio stradale e chiedersi se sia sempre lecito che persone bravissime, impegnate nel sociale e attivissime possano ancora guidare - senza alcuna limitazione - a 90 anni? Evidentemente sì, visto che a poche ore dall'evitabilissima tragedia di Pian dei Pradi - evitabile se non altro perché da dieci anni si segnalava quanto fosse pericoloso quel tratto di strada - c'è chi tende già a dimenticare Rossana e quello che è accaduto, proteggendo invece l'anziana signora che l'ha investita, una stimatissima donna che sta certamente vivendo un dramma difficile anche da descrivere. Ma c'è un unico modo per onorare la memoria di quella ragazza impegnata, di quel sorriso vivace, di quella intelligenza generosa: porsi delle domande. E costringere la società a farsene altrettante.

La grande Margherita Hack, qualche mese prima di morire, aveva a lungo raccontato a chi venne ad ascoltarla in un paio di straordinarie serate organizzate dal comitato laici del Trentino il suo braccio di ferro con il medico che si rifiutava di visitarla, a 90 anni, in vista del rinnovo della patente. Margherita era - anzi: è, perché la sua memoria e la sua testimonianza restano - una donna, un'astrofisica, una scienziata, una politica, una divulgatrice (e molto altro) straordinaria. Ed era legittimamente convinta di poter guidare ancora per anni la sua mitica Panda. Ma il medico (che perse il braccio di ferro) poteva chiedersi quali fossero i tempi di reazione dell'anziana principessa della scienza italiana? Poteva riflettere su come avrebbe guidato al buio, magari in una pessima strada di montagna come quella di Pian dei Pradi? Secondo me - e lo dico avendo adorato Margherita e avendo sostenuto molte delle sue battaglie - quel medico doveva farlo. E noi dobbiamo batterci per leggi e approcci diversi: non per criminalizzare chi guida, ma per tutelare chi è sulla strada. Noi onoreremo così il sorriso di Rossana. Intrerrogandoci.



Il negozio di Falconeri in via Oriola: ieri era aperto

OGNISSANTI A TRENTO

Le grandi catene tengono aperto il centro storico

■ CONTINUA A PAGINA 19

di Luca Petermaier

C'era una volta la festa di Ognissanti, quella in cui - dopo la lunga estate dei saldi - i negozianti si concedevano il meritato "ponte dei morti" prima di affrontare le massacranti domeniche d'oro di dicembre. Del resto a chi, il primo di novembre, sarebbe mai venuto in mente di andare a fare shopping in un centro ridotto a mortorio? Ora invece le grandi catene del franchising la fanno da padroni.

Basta brindisi coi soldi pubblici

Giro di vite a Trento dopo la «richiesta» della Corte dei Conti ■ BERT A PAG. 24

✱ I CONTROLLI DEI CARABINIERI

La festa di Halloween è una strage di patenti



■ Halloween, dopo la festa, ha mietuto parecchie vittime: tra il tardo pomeriggio di venerdì e le prime ore del mattino di ieri, i militari del Radiomobile della compagnia di Cles hanno "appiedato" ben sette persone, sorprese al volante con tassi alcolici superiori a quello fissato dalla legge. ■ A PAGINA 26

LA FESTA DI TUTTI I SANTI

Il vescovo critica le mode «No ai nuovi riti macabri»

■ A PAGINA 21

CONTRO I «FURBI»

Adesso anche Rovereto vuole le telecamere per la Ztl

■ PAOLO TRENTINI A PAGINA 29

➤ NELLE CRONACHE

LE SCELTE URBANISTICHE ■ A PAG. 25

Polo fieristico, spunta l'ipotesi Italcementi

Dopo lo stop al polo scolastico, va cercato uno spazio per Trento Fiere e all'Italcementi il posto c'è. Biasioli: un parcheggio alla Motorizzazione e una passerella verso via Verdi.

L'EX MINISTRO ■ A PAG. 22

Fbk, Profumo scende in campo per il dopo Egidi

MOTIVI DI SICUREZZA ■ A PAG. 22

Il distributore più economico è stato chiuso



La spianata dell'ex Italcementi, dove restano in piedi solo le due ciminiere dell'ex cementificio: l'area occupa complessivamente 7 ettari

di Chiara Bert

► TRENTO

Cassato il polo dell'information technology, e archiviato - per mancanza di soldi - anche il trasferimento del polo scolastico dal comparto di via Brigata Acqui, per l'ex Italcementi ora spunta una nuova ipotesi: il polo fieristico.

Non è ancora un progetto condiviso, ma in Comune è questa la funzione pubblica di cui oggi si parla per i 7 ettari di Piedicastello improvvisamente rimasti senza un'ipotesi di destinazione.

Il trasloco di Iti Buonarroti e Istituto per geometri doveva essere il perno attorno a cui costruire il nuovo quartiere. Ma la manovra di bilancio 2015 della Provincia ha certificato che per questa operazione non ci sono risorse. E il sindaco di Trento Alessandro Andreatta si è affrettato a chiarire che per lui si tratta di un capitolo chiuso, e del resto la scelta di portare lì le scuole tecniche era stata fin dall'inizio una scelta dell'allora governatore Lorenzo Dellai che il Comune aveva sostanzialmente subito. Lo stesso sindaco ha anche ricordato che sull'Italcementi non si riparte da zero, c'è una previsione del piano regolatore che prevede residenze, verde, servizi, spazi commerciali. e una funzione

Ex Italcementi, spunta l'idea del polo fieristico

Dopo lo stop al polo scolastico, va cercato uno spazio per Trento Fiere Biasioli: un parcheggio alla Motorizzazione e una passerella verso via Verdi

di valenza provinciale ancora da individuare.

Ed è proprio su quella funzione che oggi si concentra l'attenzione tra Piazza Dante e palazzo Thun. In tempi di bilanci in calo non si tratta di studiare ipotesi

Il Comune cerca spazi espositivi per le fiere visto che via Briamasco andrà all'ateneo

che non avrebbero poi risorse per essere realizzate, ma di evitare che Piedicastello si trasformi per anni in una terra di nessuno, un altro esempio mancato di riqualificazione di spazi industria-

li. Ecco allora che in Comune si ragiona in base alle ultime scelte annunciate sullo scacchiere cittadino. Una su tutte: con la nuova biblioteca universitaria in costruzione nel quartiere delle Albere, la nuova prospettiva è che l'area del polo espositivo di Trento Fiere venga ceduta all'Università per farne un collegamento tra le facoltà cittadine e la biblioteca: in via Briamasco troverebbero posto sale studio, una mensa, i servizi dell'Opera universitaria, l'asilo nido per i dipendenti dell'ateneo. Una piccola parte degli spazi diventerebbe a disposizione del vicino Muse.

Nell'operazione la città perderebbe però il proprio polo fieristico. A palazzo Thun nessuno, soprattutto di questi tempi, im-

magina grandi opere, anche perché tutti danno per assodato che Riva resti il primo polo fieristico del Trentino. Ma si fa notare però che Trento non può restare senza uno spazio per alcune fiere e grandi eventi, dalla Fiera di

Il vicesindaco: «L'area non può essere lasciata a se stessa, recuperare a verde la parte nord»

San Giuseppe alle fiere sulla casa, gli sposi, il legno, il consumo sostenibile. Quello spazio che potrebbe trovare casa all'Italcementi, una funzione che ben si concilierebbe con le funzioni

culturali attorno, dalle Gallerie di Piedicastello al Muse e al palazzo delle Albere sull'altra sponda dell'Adige.

Il vicesindaco e assessore all'urbanistica Paolo Biasioli per ora si limita a ricordare che «non si può lasciare quell'area a se stessa». «Ci sono cose che si possono fare in tempi rapidi senza spese troppo onerose, un parcheggio a sud verso la Motorizzazione, recuperando a verde la parte nord (come chiede la circoscrizione, ndr) in attesa che possa esserci qualche investimento, magari anche con il concorso dei privati». Il tutto collegato con una passerella in asse con via Verdi, che renderebbe l'Italcementi un tutt'uno con il centro.